

Albrecht Dürer (1471-1528). Capolavori a bulino

**ANTEPRIMA NAZIONALE
Musei di Strada Nuova**

Aprile – Giugno 2019



IL CONTESTO

L'esposizione e il contesto di Strada Nuova

La grande mostra **Albrecht Dürer** (1471-1528). Capolavori a bulino che verrà esposta in **anteprima nazionale** negli spazi dei Musei di Strada Nuova dal prossimo **mese di aprile**, rappresenta un momento elevatissimo nella **produzione culturale di Palazzo Rosso** e della **nostra città**.

Si tratta di una serie di capolavori, unici nel suo genere, che rappresentano uno dei fiori all'occhiello delle rappresentazioni culturali sui quali i **"Musei di Strada Nuova"** intendono puntare per l'anno 2019.

La soluzione espositiva prescelta, i **"Musei di Strada Nuova"** colloca la mostra in una **cornice di grande effetto**, nell'ambito di edifici che costituiscono gli esempi migliori di architettura del Rinascimento Genovese. Ciò, attraverso l'inserimento di spaccati di **elevatissimo significato storico-artistico**.

I materiali saranno **esposti in anteprima**, accrescendo il pregio e l'unicità dell'iniziativa e portando lustro alla nostra città attraverso l'operato di uno dei **maestri più importanti del Rinascimento** nordico e protagonista insuperato di questa particolare tecnica; la sua arte ha travalicato i confini della natia Germania, divenendo un punto di riferimento per pittori, disegnatori e incisori dell'intera Europa anche nei secoli successivi.

IL PROGETTO

L'importanza dell'autore e il peso artistico delle opere per la valorizzazione della Città

Grande pittore e mirabile disegnatore, Albrecht Dürer mostrò in particolare nell'arte incisoria un'abilità incomparabile, imparando a usare il bulino nella bottega del padre, un orafo ungherese stabilitosi a Norimberga, per poi perfezionarsi presso altri incisori e aprire successivamente una propria bottega.

Le opere in mostra fanno parte di una collezione privata di incisioni di grandi maestri del passato, che un colto e avveduto collezionista ha messo insieme negli anni con passione e determinazione, che continua ad accrescere e che ha intenzione di destinare al **Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso**: al momento più di **duecento fogli**, di alcuni artisti italiani – tra i quali Grechetto, Giambattista Tiepolo, Giandomenico Tiepolo - ma soprattutto di artisti tedeschi del primo Cinquecento, come Albrecht Altdorfer, Hans Sebald Beham, e in particolare di Albrecht Dürer (1471-1528).

Si tratta di **una raccolta eccezionale per consistenza e qualità**, davvero **unica nel panorama dei fondi collezionistici privati e pubblici** di questo artista a livello, quanto meno italiano. Con l'accordo del proprietario, che per ora vuole mantenere l'anonimato, i Musei di Strada Nuova presentano in **anteprima** una parte del fondo, privilegiando Dürer, per far apprezzare fin d'ora al pubblico la qualità eccezionale di questi superbi capolavori.

FOCUS.

Le opere in esposizione.

In mostra **62 bulini e alcune acquaforti**, che consentono al visitatore di seguire l'evolversi dello stile e della perizia tecnica dell'artista e i cambiamenti di registro nelle diverse tematiche da lui affrontate: dalle prime stampe, in cui l'influenza dei maestri nordici precedenti è più evidente, come ne "La sacra famiglia con la libellula" (1495 c.) o nella "Giovane donna insidiata dalla morte" (1495 c.), alla **creazione di uno stile personalissimo**, con immagini dalla complessa e affascinante simbologia, come ne "La grande fortuna" (1501 c.) o ne "**La strega cavalca una capra**" (1505 c.), bulini fondamentali per la comprensione dell'iter artistico di Dürer sia per l'altissimo virtuosismo tecnico che per la profondità psicologica e la ricchezza di significati simbolici.



La complessità iconografica che caratterizza sia i soggetti profani che quelli religiosi – in mostra sono esposte molte versioni della "Madonna col Bambino" e, **nella sua completezza, la "Piccola passione su rame" (1507-1513)** – destinava i bulini di Dürer in via privilegiata a un pubblico di colti collezionisti, capace di apprezzarne la grande attenzione ai dettagli, la raffinata esecuzione e gli abilissimi passaggi chiaroscurali.

La preziosità dei fogli in mostra deriva insieme dall'altissima qualità e dall'ottimo stato di conservazione: le incisioni risultano straordinariamente

inchiostrate, con neri profondi e un tratto di grande freschezza e liquidità. Si tratta infatti nella maggior parte dei casi delle **prime impressioni** della lastra su carta.

COMUNICARE LA MOSTRA, VALORIZZARE LO SPONSOR

Gli apparati scientifici e la grande visibilità per lo sponsor

- L'esposizione dei capolavori sarà infine corredata da un ricco **catalogo scientifico** di elevato livello contenutistico che si fregerà della firma di alcuni importanti critici della storia dell'arte internazionale.
- Inoltre, un articolato sistema di comunicazione e di apparati per la promozione dell'evento completano l'immagine complessiva dell'esposizione.

Ciò garantirà ancor più ampia visibilità e il giusto ritorno di immagine dello sponsor.

- Il logo dello sponsor stesso sarà pertanto presente su tutto il **materiale di comunicazione** della mostra.

Si garantirà inoltre:

- visibilità e benefit per i singoli eventi collaterali: preview con visita esclusiva alla mostra e visite dedicate per clienti dello sponsor

Sono previsti importanti apparati di grande visibilità come un ampio standardo interno de i **"Musei di Strada Nuova"**, colonne e totem tematici su via Garibaldi e n.2 **striscioni stradali** in grado di garantire un adeguato riscontro allo sponsor.

Possono essere infine individuati ulteriori momenti di valorizzazione dello sponsor attraverso azioni mirate tra cui:

- citazione dello sponsor nel catalogo della mostra e nei comunicati stampa:
- presenza strategica del logo e di materiale dell'azienda in cartella stampa da distribuire agli organi di stampa e agli addetti alla comunicazione:
- ricco apparato di materiale promozionale e di lancio della mostra che propone visibilità del logo attraverso locandine, dépliant, manifesti e striscioni stradali, e in tutti gli apparati didattici della mostra
- comunicazione e potenziamento della visibilità del logo nel sito web e nella comunicazione social

CONTATTI E REFERENTI

Referente del progetto

Dott.ssa Margherita Priarone

Conservatore Musei di Strada Nuova-

Telefono

0105572196

Email

mpriarone@comune.genova.it

Indirizzo

Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso
Via Garibaldi, 11 -16124 Genova

Responsabile Relazioni con Aziende e Fundraising Comune di Genova

Dott.ssa Tiziana Ginocchio

Email

tginocchio@comune.genova.it

Indirizzo

Gabinetto del Sindaco – Palazzo Tursi, Via Garibaldi 9

Referente Relazioni con Aziende e Fundraising Direzione Beni Culturali e Politiche giovanili

Dott. Massimo Ruggero

Telefono

010 5576063

Email

massimoruggero@comune.genova.it

Indirizzo

Via del Seminario 16 16123 Genova

